

**VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI – MODELLO DI NOTIFICA AL GARANTE**

I titolari di trattamento di dati personali sono tenuti a notificare al Garante le violazioni dei dati personali (*data breach*) che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modificazione, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, anche nell'ambito delle comunicazioni elettroniche, a meno che sia improbabile che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà degli interessati.

La notifica non deve includere i dati personali oggetto di violazione (es. non fornire i nomi dei soggetti interessati dalla violazione).



Notifica di una violazione dei dati personali

(art. 33 del Regolamento (UE) 2016/679 – RGPD e art. 26 del d.lgs. 51/2018)

Tipo di notifica

Preliminare ¹	Completa	Integrativa ² rif.
Effettuata ai sensi del	art. 33 RGPD	art. 26 d.lgs 51/2018

Sez. A - Dati del soggetto che effettua la notifica

Cognome
E-mail:
Recapito telefonico per eventuali comunicazioni:
Funzione rivestita:

Nome

Sez. B - Titolare del trattamento

Denominazione³:

Codice Fiscale/P.IVA:

Stato:

Indirizzo:

CAP : Città:

Telefono:

E-mail:

PEC:

Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐

Provincia:

¹ Il titolare del trattamento avvia il processo di notifica pur in assenza di un quadro completo della violazione con riserva di effettuare una successiva notifica integrativa. E' obbligatoria la compilazione delle sezioni A, B, B1 e C.

² Il titolare del trattamento integra una precedente notifica (inserire il numero di fascicolo assegnato alla precedente notifica, se noto)

³ Indicare nome e cognome nel caso di persona fisica



Sez. B1- Dati di contatto per informazioni relative alla violazione

Indicare i riferimenti del soggetto da contattare per ottenere maggiori informazioni circa la violazione

o Responsabile della protezione dei dati⁴ - prot. n.

o Altro soggetto⁵

Cognome

Nome

E-mail:

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni:

Funzione rivestita:

Sez. B2- Ulteriori soggetti coinvolti nel trattamento

Indicare i riferimenti di ulteriori soggetti coinvolti ed il ruolo svolto (contitolare o responsabile del trattamento⁶, rappresentante del titolare non stabilito nell'Ue)

Denominazione⁷ *:

Codice Fiscale/P.IVA:

Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐

Ruolo: ° Contitolare

° Responsabile ° Rappresentante

Denominazione *:

Codice Fiscale/P.IVA:

Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐

Ruolo: ° Contitolare

° Responsabile

Denominazione *:

Codice Fiscale/P.IVA:

Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐

Ruolo: ° Contitolare

° Responsabile

Denominazione *:

Codice Fiscale/P.IVA:

Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐

Ruolo: ° Contitolare

° Responsabile

⁴ Qualora designato, indicare il numero di protocollo assegnato alla comunicazione dei dati di contatto del RPD

⁵ In assenza di un RPD, indicare i riferimenti di un punto di contatto designato per la notifica in questione

⁶ In tale tipologia rientra anche il Responsabile individuato ai sensi art. 28, par. 4

⁷ Indicare nome e cognome nel caso di persona fisica



Sez. C - Informazioni di sintesi sulla violazione

1. Indicare quando è avvenuta la violazione

- ☐ Il
- ☐ Dal (la violazione è ancora in corso)
- ☐ Dal al
- ☐ In un tempo non ancora determinato

Ulteriori informazioni circa le date in cui è avvenuta la violazione

2. Momento in cui il titolare del trattamento è venuto a conoscenza della violazione

Data: Ora:

3. Modalità con la quale il titolare del trattamento è venuto a conoscenza della violazione

- ☐ Il titolare è stato informato dal responsabile del trattamento
- ☐ Altro⁸

4. In caso di notifica oltre le 72 ore, quali sono i motivi del ritardo?⁹

5. Breve descrizione della violazione

⁸ Ad esempio: Segnalazione da parte di un interessato, comunicazione da parte di terzi, ecc.

⁹ Da compilare solo per notifiche tardive.



6. Natura della violazione

- ☐ a) Perdita di confidenzialità¹⁰
- ☐ b) Perdita di integrità¹¹
- ☐ c) Perdita di disponibilità¹²

7. Causa della violazione

- ☐ Azione intenzionale interna
- ☐ Azione accidentale interna
- ☐ Azione intenzionale esterna
- ☐ Azione accidentale esterna
- ☐ Sconosciuta
- ☐ Altro (specificare)

8. Categorie di dati personali oggetto di violazione

- ☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, altro...)
- ☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
- ☐ Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)
- ☐ Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
- ☐ Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione internet, altro...)
- ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza o di prevenzione
- ☐ Dati di profilazione
- ☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
- ☐ Dati di localizzazione
- ☐ Dati che rivelino l'origine razziale o etnica
- ☐ Dati che rivelino opinioni politiche
- ☐ Dati che rivelino convinzioni religiose o filosofiche
- ☐ Dati che rivelino l'appartenenza sindacale
- ☐ Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
- ☐ Dati relativi alla salute
- ☐ Dati genetici
- ☐ Dati biometrici
- ☐ Categorie ancora non determinate
- ☐ Altro

¹⁰ Diffusione/ accesso non autorizzato o accidentale

¹¹ Modifica non autorizzata o accidentale

¹² Impossibilità di accesso, perdita, distruzione non autorizzata o accidentale



9. Indicare il volume (anche approssimativo) dei dati personali oggetto di violazione¹³

- ☐ N.
- ☐ Circa n.
- ☐ Un numero (ancora) non definito di dati

10. Categorie di interessati coinvolti nella violazione

- ☐ Dipendenti/Consulenti
 - ☐ Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali)
 - ☐ Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
 - ☐ Soggetti che ricoprono cariche sociali
 - ☐ Beneficiari o assistiti
 - ☐ Pazienti
 - ☐ Minori
 - ☐ Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
 - ☐ Categorie ancora non determinate
 - ☐ Altro (specificare)
-
- ☐ Ulteriori dettagli circa le categorie di interessati

11. Numero (anche approssimativo) di interessati coinvolti nella violazione

- ☐ N. interessati
- ☐ Circa n. interessati
- ☐ Un numero (ancora) sconosciuto di interessati

¹³ Ad esempio numero di referti, numero di record di un database, numero di transazioni registrate.



Sez. D - Informazioni di dettaglio sulla violazione

- 1. Descrizione dell'incidente di sicurezza alla base della violazione¹⁴**
- 2. Descrizione delle categorie di dati personali oggetto della violazione¹⁵**
- 3. Descrizione dei sistemi e delle infrastrutture IT coinvolti nell'incidente, con indicazione della loro ubicazione**
- 4. Misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate per garantire la sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture IT coinvolti¹⁶**

¹⁵ Segue punto 8 della sez. C

¹⁶ Indicare le misure in essere al momento della violazione



Sez. E - Possibili conseguenze e gravità della violazione

1. Possibili conseguenze della violazione sugli interessati

a) In caso di perdita di confidenzialità:¹⁷

- ☐ I dati sono stati divulgati al di fuori di quanto previsto dall'informativa ovvero dalla disciplina di riferimento
- ☐ I dati possono essere correlati, senza sforzo irragionevole, ad altre informazioni relative agli interessati
- ☐ I dati possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle previste oppure in modo non lecito
- ☐ Altro (specificare)

b) In caso di perdita di integrità:¹⁸

- ☐ I dati sono stati modificati e resi inconsistenti
- ☐ I dati sono stati modificati mantenendo la consistenza
- ☐ Altro (specificare)

c) In caso di perdita di disponibilità:¹⁹

- ☐ Mancato accesso a servizi
- ☐ Malfunzionamento e difficoltà nell'utilizzo di servizi
- ☐ Altro (specificare)

Ulteriori considerazioni sulle possibili conseguenze

¹⁷ Da compilare solo nel caso in cui è stata selezionata l'opzione a) del punto 6, Sez. C

¹⁸ Da compilare solo nel caso in cui è stata selezionata l'opzione b) del punto 6, Sez. C

¹⁹ Da compilare solo nel caso in cui è stata selezionata l'opzione c) del punto 6, Sez. C



2. Potenziali effetti negativi per gli interessati

- ☐ Perdita del controllo dei dati personali
 - ☐ Limitazione dei diritti
 - ☐ Discriminazione
 - ☐ Furto o usurpazione d'identità
 - ☐ Frodi
 - ☐ Perdite finanziarie
 - ☐ Decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione
 - ☐ Pregiudizio alla reputazione
 - ☐ Perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale
 - ☐ Conoscenza da parte di terzi non autorizzati
- Qualsiasi altro danno economico o sociale significativo (specificare)

3. Stima della gravità della violazione

- ☐ Trascurabile
- ☐ Basso
- ☐ Medio
- ☐ Alto

Indicare le motivazioni



Sez. F – Misure adottate a seguito della violazione
--

1. Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione²⁰) per porre rimedio alla violazione e ridurre gli effetti negativi per gli interessati
2. Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per prevenire simili violazioni future

²⁰ Nella descrizione distinguere le m



Sez. G - Comunicazione agli interessati

1. La violazione è stata comunicata agli interessati?

- ☐ Sì, è stata comunicata il
- ☐ No, sarà comunicata
il
in una data da definire
- ☐ No, sono tuttora in corso le dovute valutazioni²¹
- ☐ No e non sarà comunicata perché:
 - a) il titolare del trattamento ritiene che la violazione dei dati personali non presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
Spiegare le motivazioni
 - b) il titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione, in particolare quelle destinate a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi;

Descrivere le misure applicate

- c) il titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;

Descrivere le misure adottate

- d) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati.

Descrivere la modalità (comunicazione pubblica o misura simile) tramite la quale gli interessati sono stati informati

²¹ Selezionando questa opzione, il titolare del trattamento si impegna a effettuare una integrazione alla presente notifica



2. Numero di interessati a cui è stata comunicata la violazione²²

N. interessati

3. Contenuto della comunicazione agli interessati

4. Canale utilizzato per la comunicazione agli interessati

- ☐ SMS
- ☐ Posta cartacea
- ☐ Posta elettronica
- ☐ Altro (specificare)

²² Da compilare solo nel caso in cui al punto 1 venga scelta una delle prime due opzioni.



Sez. H - Altre informazioni

- 1. La violazione coinvolge interessati di altri Paesi dello Spazio Economico Europeo²³?**
 - ☐ SI (indicare quali):

 - ☐ NO
- 2. La violazione coinvolge interessati di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo?**
 - ☐ SI (indicare quali):

 - ☐ NO
- 3. La violazione è stata notificata ad altre autorità di controllo²⁴?**
 - ☐ SI (indicare quali):

 - ☐ NO
- 4. La violazione è stata notificata ad altri organismi di vigilanza o di controllo in virtù di ulteriori disposizioni normative²⁵?**
 - ☐ SI (indicare quali):

 - ☐ NO
- 5. E' stata effettuata una segnalazione all'autorità giudiziaria o di polizia?**
 - ☐ SI
 - ☐ NO

²³ Fanno parte dello Spazio Economico Europeo tutti gli Stati membri della Unione Europea, nonchè l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia

²⁴ Autorità di controllo così come definite ex art. 51 del Regolamento (UE) 2016/679

²⁵ Ad esempio: Regolamento (UE) 910/2014 (eIDAS), d.lgs. 65/2018 attuativo della Direttiva (UE) 2016/1148 (NIS)

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si rappresenta che il Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Piazza Venezia 11, IT-00187, Roma; Email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; Centralino: +39 06696771), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri attribuiti al Garante dalla disciplina vigente.

Il conferimento dei dati, fermo restando quanto previsto dall'art. 33, par. 4, del Regolamento (UE) 2016/679, è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di ritenere adempiuto il dovere di notificazione della violazione all'autorità di controllo. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Garante o delle imprese espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Garante (Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.